

FONDO ROTATIVO PER IL PICCOLO CREDITO-LAZIO

SOGGETTI BENEFICIARI

Il Fondo è suddiviso in quattro sezioni:

- Sezione I – settore manifatturiero;
- Sezione II – tutti i settori, con riserva per il settore commercio;
- Sezione III – tutti i settori, esclusivamente per interventi volti al risparmio energetico;
- Sezione IV – interventi a valere su fondi regionali rivolti ad artigiani, società cooperative, trasporto non di linea, turismo, botteghe storiche (sottosezione attiva dal 20 settembre 2018).

Possono presentare domanda di agevolazione sia la MPMI che i liberi professionisti che i Consorzi e le reti di imprese con soggettività giuridica che alla data di presentazione della domanda:

- siano costituiti da almeno 36 mesi;
- abbiano o intendano aprire, entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, una sede operativa (o il luogo di esercizio dell'attività per i liberi professionisti) nel Lazio;
- abbiano un'esposizione complessiva limitata ad euro 100.000,00 nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza, rilevabile dalla Centrale dei Rischi Banca d'Italia;
- che esercitano attività prevalente di cui al Codice ATECO individuati nell'Allegato.

Non sono in ogni caso finanziabili:

- la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- gioco d'azzardo e pornografia;
- settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici.

CLASSE ATECO

1. A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
2. B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
3. C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE
4. D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
5. E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
6. F - COSTRUZIONI
7. G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
8. H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
9. I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

10. J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
11. K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE
12. L - ATTIVITA' IMMOBILIARI
13. M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
14. N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
15. O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
16. P - ISTRUZIONE
17. Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
18. R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
19. S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI
20. T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
21. U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

PROGETTI AMMISSIBILI

L'obiettivo è fornire risposte rapide alle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) con esigenze finanziarie di minore importo, minimizzando costi e tempi e semplificando le procedure d'istruttoria e di erogazione.

Sezione I. Riposizionamento competitivo – Azione 3.3.I POR:
interventi concernenti il riposizionamento competitivo dei sistemi produttivi regionali e di specifiche filiere.

Sezione II. Garanzie e accesso al credito - Azione 3.6.I del POR; Sezione III. Riduzione costi energia PMI – Azione 4.2.I. POR:

Interventi relativi a uno o più “investimenti semplici” finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per la sola finalità dell'autoconsumo;

Sezione IV. Interventi a valere su fondi regionali:
sezione artigianato; cooperazione; trasporto non di linea; turismo; botteghe storiche.

Sono ammesse spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda relative a:
Sezione I. Riposizionamento competitivo – Azione 3.3.I POR:

- Attivi materiali e immateriali: acquisto di terreni, nel limite del 10% del programma di investimento ammissibile; macchinari, attrezzature, arredi, strumenti, dispositivi, software e applicativi digitali; acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
- Spese di consulenza fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto ammissibile: servizi di consulenza specialistica prestati da soggetti esterni e studi di fattibilità.
- Capitale circolante, fino ad un massimo del 30% del costo totale del progetto ammissibile.

Sezione II. Garanzie e accesso al credito - Azione 3.6.I del POR

- Attivi materiali e immateriali: acquisto di terreni, nel limite del 10% del programma di investimento ammissibile e di immobili, nel limite del 20% del programma d'investimento ammissibile; macchinari, attrezzature, arredi, strumenti, dispositivi, software e applicativi digitali; brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali.
- Spese di consulenza fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto ammissibile: servizi di consulenza specialistica prestati da soggetti esterni e studi di fattibilità.

Sezione III. Riduzione costi energia PMI – Azione 4.2.I. POR

- spese per investimenti materiali e immateriali: acquisto, trasporto ed installazione di macchinari, impianti e attrezzature; realizzazione d'infrastrutture di rete, lavori edili per la riqualificazione energetica dell'edificio strettamente connessi al programma di investimenti;
- spese accessorie, nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive per: servizi di consulenza, studi e progetti, quali audit energetici, servizi di certificazione energetica o di redazione dell'attestato energetico, spese di progettazione tecnica ed economico-finanziaria degli investimenti, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo.

Sezione IV. Interventi a valere su fondi regionali

- Attivi materiali e immateriali: acquisto di terreni, nel limite del 10% del programma di investimento ammissibile e di immobili, nel limite del 20% del programma d'investimento ammissibile; macchinari, attrezzature, arredi, strumenti, dispositivi, software e applicativi digitali; brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale; veicoli a trazione elettrica o ibrida per il settore Trasporto non di linea;
- Spese di consulenza fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto ammissibile: servizi di consulenza specialistica prestati da soggetti esterni e studi di fattibilità.

Importo minimo delle spese ammissibili € 500,00.

TIPO DI AGEVOLAZIONE ED ENTITÀ DI STANZIAMENTO

Il Fondo Rotativo per il Piccolo Credito, finanziato con 72,2 milioni di euro (di cui circa 59,6 a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020 e circa 12,5 su fondi regionali) è gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa e Medio Credito Centrale.

La dotazione complessiva a servizio della riapertura dello sportello ammonta complessivamente a 6.932.793,21 euro, comprensiva delle risorse rimanenti a seguito del completamento dell'attività istruttoria dopo la chiusura dello sportello avvenuta in data 2 febbraio 2022.

L'agevolazione consiste in finanziamento agevolato che può coprire fino al 100% dell'investimento:

- Caratteristiche: importo minimo euro 10.000, massimo euro 50.000;
- Durata: minimo 12 mesi, massimo 60 mesi; preammortamento: massimo 12 mesi, in caso di finanziamenti di durata pari o superiore a 24 mesi;

- Tasso di interesse: zero;
- Rimborso: a rata mensile costante posticipata.

Il costo totale ammissibile del progetto non deve essere inferiore a 10.000 euro.

CUMULABILITÀ

L'intensità dell'agevolazione concessa verrà computata in termini di differenziale tra il tasso fisso associato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento agevolato tra il Soggetto gestore e il soggetto beneficiario. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'Equivalente Sovvenzione Lorda ("ESL") concessa, andranno calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al richiedente dal Soggetto gestore. L'equivalente sovvenzione lorda dovrà rientrare nei massimali previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 (cd. "de minimis"). L'ESL concedibile è calcolato tenendo conto di eventuali altri aiuti di Stato concessi sulle medesime spese ammissibili.

ITER

Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente online sul portale <http://www.farelazio.it>, accedendo alla pagina dedicata al "Fondo Rotativo per il Piccolo Credito" a partire dalle ore 9.00 del 22 luglio 2022 e fino all'esaurimento delle risorse.